

1686+1775 *burgundus*

Ho letto con mio molto piacere la vita di Giulio Camillo,
 con ben illustrata da V. illust. si aveva presentata al Sig. Sperto-
 Colpo, acciuché si degnasse considerarla, massimamente per aver
 egli diffusamente scritto di questo soggetto Triduno nelle sue Oss.
 osservazioni sopra l'ellogueria del Fontanini. La sua ragionevole
 salute non gli ha permesso, di assumervi questa applicazione, come
 già io la aveva dato preventivo cenno. Parlando con esso lui
 ho vacato poche cose: le quali però si degnarà ella auoglierle: e
 primieramente, che del Camillo molte e molte cose potrebbero scri-
 verci: che non sia morto in Venezia, e l'istesso Anche andar
 curato circa il tempo della morte, ed esservi da vederle circa
 i costumi di lui, e simili altre cose. In ordine alla prima osservazio-
 ne, che si fa da lei circa il nome di patari, tutto va bene nel
 punto principale, ma nella circostanza della nomenclatura potrebbe
 vedersi qualche sbaglio. Mi comandarà, dove debba rimandare
 il Ms. avendolo ricevuto dal Sig. Simone Ricci l'11. l'11. Mi rasseg-
 no con tutto rispetto
 di V. illust.

Venezia 20. Maggio 1747.

Gius. Ottavio Berninone

F. M. Berninone M. de Rubenig.